Proteggersi dai terremoti

La scossa sismica di per sé non costituisce una minaccia per l'incolumità delle persone; non è reale il pericolo di voragini che si aprono e inghiottono persone o cose. Ciò che provoca vittime durante un terremoto è principalmente il crollo degli edifici o di parte di essi. Inoltre costituiscono un grave pericolo le conseguenze indirette del terremoto, in particolare incendi ed esplosioni dovute a perdite di gas.

Al momento del terremoto, seguendo il primo impulso si è in genere portati a precipitarsi all'esterno. Questo comportamento può essere rischioso, a meno che non ci si trovi proprio in vicinanza di una porta di ingresso che immetta direttamente in un ampio luogo aperto.

È opportuno mantenere la calma, evitando di allarmare con grida gli altri, non precipitarsi all'esterno, ma cercare il posto più sicuro nell'ambiente in cui si è stati sorpresi dal sisma.

Chi si trovi all'interno di un edificio dovrebbe prima di tutto cercare di collocarsi in vicinanza dei punti più solidi della struttura: i muri maestri, gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere. È opportuno contemporaneamente cercare di tenersi lontani da tutto ciò che può cadere, cioè dai grossi oggetti appesi e in particolare dai vetri di porte e finestre. Può essere opportuno trovare riparo sotto grandi tavoli o letti.

In Giappone è molto diffusa l'informazione per cautelarsi dai rischi sismici; nella foto una dimostrazione pubblica di comportamenti di sicurezza da tenere durante un terremoto.

I vani delle porte dei muri portanti sono tra i punti più solidi di un edificio, ma è bene evitare le porte e le finestre che danno all'esterno.

Se il terremoto ci sorprende all'aperto, il pericolo principale deriva da ciò che può crollare. Non bisogna quindi cercare riparo sotto cornicioni, grondaie o balconi né sostare sotto le linee elettriche. In automobile, è necessario evitare di sostare sotto ponti, cavalcavia, edifici o in zone dove possono verificarsi smottamenti del terreno o frane.

Al termine di una scossa forte, è necessario attenersi ad alcune semplici norme per essere il più possibile di aiuto e per non intralciare i soccorsi. Chi si trova all'interno di un edificio prima di uscire deve:

- spegnere i fuochi eventualmente accesi e non accendere fiammiferi o candele, anche se si è al buio;
- chiudere gli interruttori centrali del gas e della luce;
- controllare dall'odore, senza accendere fiammiferi o candele, se ci sono perdite di gas e in tale caso aprire porte e finestre e segnalare la perdita appena possibile.

Se si deve lasciare l'edificio per recarsi in un luogo aperto, occorre uscire con cautela e prestare molta attenzione sia a ciò che può ancora cadere sia a oggetti taglienti che si possono trovare per terra. Se ci si trova in un edificio a più piani, non si deve usare l'ascensore, perché potrebbe bloccarsi improvvisamente o addirittura precipitare.

Una volta usciti all'esterno, è necessario mantenere la calma e prestare i primi soccorsi agli eventuali feriti, coprendoli con coperte. È consigliabile anche restare lontani dalle spiagge per evitare il pericolo del maremoto.